

News – 12/05/2020

Contributi per il restauro e la digitalizzazione di opere cinematografiche e audiovisive

Incentivi a fondo perduto per la conservazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo

Vi segnaliamo il bando della Regione Lazio che sostiene con incentivi a fondo perduto il restauro e la digitalizzazione di opere cinematografiche e audiovisive.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda:

- le imprese di post-produzione¹ di opere cinematografiche² e/o audiovisive³, con sede legale o operativa nella regione Lazio in possesso di classificazione ATECO J59.11 o J59.12 e avere un capitale sociale versato pari ad almeno euro 40.000,00
- le cineteche⁴ di cui all'art. 2, comma 1 della legge 14 novembre 2016, n. 220, con sede legale e domicilio fiscale in Italia.

E' necessario essere titolari dei diritti di sfruttamento sull'opera necessari alla digitalizzazione e alla consegna di copia digitalizzata del prodotto alla Regione Lazio con contestuale licenza d'uso gratuito, anche mediante proiezione, pubblicazione o altre modalità di diffusione, per finalità istituzionali e non commerciali.

Nel caso di soggetti non titolari di tali diritti, gli stessi devono risultare destinatari di formale autorizzazione da parte dei titolari, che consenta le finalità descritte.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DA RESTAURARE E DIGITALIZZARE

I contributi sono concessi esclusivamente per il restauro e la digitalizzazione di cortometraggi o lungometraggi, in pellicola o altri supporti, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione tecnica

Sono ammissibili a valutazione di merito solo i progetti che rispettano tutti i seguenti requisiti:

- contengono la descrizione dei requisiti tecnici
- prevedono di concludersi entro e non oltre il 30/09/2020
- prevedono la digitalizzazione in modo da consentire la fruizione da parte delle persone con disabilità, anche mediante l'utilizzo di sottotitoli e strumenti di audiodescrizione

Ogni soggetto può presentare istanza di contributo per massimo 2 opere da restaurare e digitalizzare.

Per ognuna delle opere è necessario presentare autonoma istanza di contributo.

In caso di superamento del numero massimo di istanze sono prese in considerazione ai fini della valutazione esclusivamente le ultime due istanze regolarmente pervenute.

COSTI AMMISSIBILI

Le spese ammissibili devono essere sostenute nel territorio regionale e devono essere riconducibili alle seguenti fasi di lavorazione:

- operazioni relative al restauro dei materiali da digitalizzare, fra cui la pulizia e la riparazione del supporto
- scansione digitale
- eventuale trattamento di digital clean e color correction
- eventuale realizzazione di una copia in pellicola del materiale ovvero dell'opera digitalizzata, ai fini di una più efficace conservazione del materiale
- acquisto o noleggio di sistemi o spazi di memorizzazione, archiviazione e di gestione dei file del materiale digitalizzato

MISURA E MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso nel rispetto delle disposizioni previste in materia di "de minimis", non può superare Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Il contributo non può superare l'80 per cento dei costi ammissibili

I contributi sono concessi secondo l'ordine della graduatoria formata a seguito della valutazione.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istanza per la concessione del contributo deve pervenire alla Regione esclusivamente attraverso l'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/cinedigitalizzazione>, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso ed entro e non oltre le ore 12:00 del sessantesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (23/05/2020).

Allegati

» [Bando](#)

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>